

Termoli



Carenza di personale Il Siap va all'attacco

Il **sindacato di Polizia** lancia l'allarme per i pochi agenti in servizio.

SERVIZIO A PAGINA 18

Difficoltà numeriche nei presidi di legalità basso molisani ed in particolare sulla città di Termoli

Affondo Siap sui pochi agenti

Il **sindacato di Polizia** torna a farsi sentire: "Grave carenza di personale"

Servizio di controllo impeccabile, ma gli agenti sono pochi. Questo, in sintesi, il contenuto del grido d'allarme lanciato nelle ultime ore dal **sindacato di Polizia Siap**, tornato nuovamente a denunciare la carenza di personale nei presidi di legalità basso molisani, ed in particolar modo all'interno della struttura commissariale della città di Termoli. "Questa organizzazione sindacale - scrive la segreteria provinciale - esprime vivo apprezzamento per la recente ulteriore intensificazione dei servizi di prevenzione generale e controllo, voluta dal **Questore** di Campobasso dottor

Raffaele Pagano, nel basso Molise ed in particolare nel comune di Termoli al fine di arginare il fenomeno della criminalità diffusa, notoriamente causa di notevole allarme sociale e preoccupazione nella popolazione. A giudizio di questa organizzazione sindacale la pianificazione di servizi di controllo straordinari posti in essere attraverso una attività sinergica del personale del Commissariato di Termoli, della squadra Mobile e di altri uffici della **Questura**, con le pattuglie dei Reparti Prevenzione Crimine, appositamente aggregate, costituisce un dispositivo in grado

di fronteggiare efficacemente particolari tipologie di reato che trovano la loro origine soprattutto nelle incursioni della malavita extra regionale nel territorio molisano. Meglio ancora se tale intensificazione si coniuga con un'attività di coordinamento, quella del nuovo Dirigente del Commissariato, che, oltre a recepire le direttive del nostro



Quotidiano

Direttore: Giulio Rocco

Lettori Audipress: n.d.

Dipartimento in materia di controllo del territorio, sta tenendo conto delle esigenze personali e professionali degli uomini e delle donne della **Polizia** di Stato in forza al commissariato di Termoli.

Esigenze il cui rispetto, non ci stancheremo mai di ribadirlo, costituisce l'elemento da cui partire per ottenere maggiore impegno e risultati da parte di chi opera quotidianamente sul territorio. Con questo, tuttavia, non si può non evidenziare l'attuale carenza di personale presso il Commissariato di Termoli, acuita ancor di più negli ultimi tempi da pensionamenti e da trasferimenti presso altre sedi, che, a nostro parere, richiede un ripianamento dell'organico proprio in considerazione delle aumentate esigenze di contrasto alla criminalità. Non vogliamo rivolgere al **Questore** di Campobasso ap-

PELLI eclatanti ed inutili affinché provveda immediatamente ad ottenere nuove assegnazioni dal Dipartimento della P.S., essendo consapevoli che in tempi come questi essi risulterebbero impossibili vista la perdurante mancanza di uomini e mezzi che sta affliggendo la **Polizia** di Stato. Tuttavia, in attesa di nuove assegnazioni che siamo sicuri saranno state già richieste con insistenza e tenacia, auspichiamo che le difficoltà operative causate dalla mancanza di personale vengano colmate, oltre che con i servizi straordinari di controllo del territorio già in atto, anche mediante un invio continuo e costante degli uffici investigativi della **Questura** a supporto delle attività di **polizia** giudiziaria di competenza del Commissariato di Termoli. Tale collaborazione, soprattutto per fatti di particolare gravità e in mo-

menti di carichi di lavoro eccessivi, darà migliori risultati nella lotta alla criminalità e sicuramente respiro e maggiore tranquillità ai colleghi impegnati nelle attività di prevenzione e repressione sul territorio della costa adriatica. Alla luce di quanto esposto, il **SIAP** ritiene sempre di più che l'attività di vigilanza e di controllo sull'operato dell'Amministrazione, punto imprescindibile che questa organizzazione sindacale non smetterà mai di perseguire, non debba essere cercato solo con la contrapposizione e lo scontro ma anche attraverso un rapporto di dialogo costruttivo e di fattiva collaborazione, con l'Amministrazione stessa, soprattutto laddove questo consenta di individuare indicazioni e suggerimenti a vantaggio del cittadino e degli appartenenti della **Polizia** di Stato".

